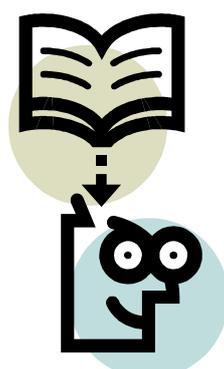


SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
LEONIDA MONTANARI ROCCA DI PAPA

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO “LEONIDA MONTANARI” Via Cesare Battisti, 14 -00040 Rocca di Papa (Roma) Tel: 06/9499928 www.icmontanariroccadipapa.edu.it Codice Fiscale 84002620585 – Codice Ministeriale RMIC8AQ00N e-mail: RMIC8AQ00N@istruzione.it – rmic8aq00n@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---



Indice argomenti	Pagina
Introduzione	2
Riferimenti normativi	2
Criteri di ammissione e attribuzione del voto di ammissione all’esame di stato	2
Modalità di svolgimento esame	4
Calendario operazioni D’esame	5
prove d’esame e rubriche valutative	5
colloquio orale e Valutazione	11
Attribuzione voto finale ed esito dell’esame	13

Deliberato dal collegio docenti del 18/05/2022

INTRODUZIONE

Per l'Esame del primo ciclo sono previste due prove scritte, una di Italiano e una relativa alle competenze logico-matematiche, seguirà un colloquio, nel corso del quale saranno accertate anche le competenze relative alla Lingua inglese, alla seconda lingua comunitaria e all'insegnamento dell'Educazione civica.

La votazione finale resta in decimi. Si potrà ottenere la lode. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che comunque si terranno, non sarà requisito di accesso alle prove. L'Esame si svolgerà in presenza, nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2022.

Per il solo colloquio, è prevista la possibilità della videoconferenza per i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio, condizione che andrà, comunque, documentata.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La sotto elencata normativa costituisce il nuovo contesto di riferimento in materia di valutazione, certificazione delle competenze ed esami di stato del primo ciclo di istruzione:

1. LEGGE 13 LUGLIO, n. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
2. DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
3. D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
4. D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
5. DPR 263/2012: decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263;
6. Ordinanza Ministeriale 64 del 14 marzo 2022 " Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di Istruzione".

CRITERI DI AMMISSIONE E ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

DM 741/2017 Art. 2 e OM 64/2022 art.2 - Ammissione all'esame dei candidati interni.

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

d) In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. L'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

Il Consiglio di classe

- fatti salvi i casi descritti nelle Linee guida per la valutazione - "Validità dell'anno scolastico" e, dunque, verificato che il candidato non rientri nei casi in esso citati che escludono l'ammissione all'Esame di stato;
- valuta gli obiettivi raggiunti negli apprendimenti del triennio;
- esprime **il voto di ammissione** all'Esame di stato di ciascun alunno e ciascuna alunna con un voto finale in decimi.

Frekuensi scolastica

Deroghe deliberate dal Collegio dei docenti:

- gravi motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari sia in forma continuativa che ricorrente, visite specialistiche ospedaliere, day hospital);
- gravi motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti di componenti del nucleo familiare);
- grave disagio sociale accertato dall'intervento di servizi sociali, sociosanitari, etc.;
- periodi di rimpatrio limitatamente agli alunni stranieri;
- partecipazione ad attività agonistica e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;

Voto di ammissione

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno (Decreto Legislativo 62/2017 art. 6, comma 5).

Tale voto sarà frutto di una media aritmetica pesata:

- 20% Media aritmetica valutazione degli apprendimenti Primo anno espressa anche con i decimali;
- 20% Media aritmetica valutazione degli apprendimenti Secondo anno espressa anche con i decimali
- 60% Media aritmetica valutazione degli apprendimenti Scrutinio finale terzo anno espressa anche con i decimali.

L'esito viene pubblicato all'albo dell'Istituto con indicazione "Ammesso" seguito dal voto in decimi.

Candidati privatisti

I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 3 del DM 741/2017, per quanto compatibile, e sostengono l'esame di Stato con le modalità previste dall'articolo 2, commi 4, 5 e 6 della OM 64. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore. L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME

Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'articolo 5 del DM 741/2017.

L'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione è costituito da due prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- a) **prova scritta relativa alle competenze di italiano** che accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.
- b) **prova scritta relativa alle competenze logico matematiche** che accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.
- c) **colloquio** finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Nel corso del **colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.**

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale

La commissione può riservare **alle alunne e agli alunni con DSA** tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal **Piano didattico personalizzato**.

Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017

CALENDARIO OPERAZIONI D'ESAME

Il calendario delle operazioni d'esame, così come la riunione preliminare, è disciplinato dall'articolo 5 del DM n. 741/2017, cui rinvia l'articolo 10 dell'OM 52/2021:

Restano ferme le disposizioni di cui agli articoli 3, 4, 5, 11, 15 del DM 741/2017, per quanto compatibili con la presente ordinanza.

Il dirigente scolastico, secondo le disposizioni del citato articolo 5, definisce e comunica al collegio docenti il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento di:

- ✓ riunione preliminare della commissione;
- ✓ prova orale;
- ✓ eventuali prove suppletive

Riguardo alla sessione suppletiva d'esame (quindi alla prova orale suppletiva), l'OM 64/2022 Articolo 9 (Candidati assenti e sessioni suppletive) 1. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

PROVE D'ESAME

1) PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

Tipologie di prove

- a) **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) **comprensione e sintesi** di un testo letterario, divulgativo, Scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui al comma 2.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui al comma 2.

La prova avrà durata di 4 ore.

La valutazione avverrà attraverso comuni criteri di correzione per tutte le classi terze, in base alle seguenti rubriche:

VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

Le sottocommissioni correggono e valutano le prove d'esame tenendo conto dei criteri definiti nelle successive rubriche e griglie di valutazione e attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

INDICAZIONI CONCERNENTI GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

I criteri di ammissione agli esami sopra indicati sono validi anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Nell'elaborare e nel valutare le prove d'esame (scritte e orali) degli alunni con BES le singole sottocommissioni sono tenute a far riferimento ai criteri indicati nei documenti di programmazione individualizzata (PEI, PDP) ciò al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia gradualmente sviluppati.

Le rubriche e le griglie di valutazione saranno le stesse ma riferite agli obiettivi indicati nei documenti di programmazione personalizzata

RUBRICA VALUTATIVA

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO- TIPOLOGIA A: TESTO DESCRITTIVO/NARRATIVO

Alunno/a: _____ Classe _____, Data _____

INDICATORI:

- a. Organizzazione del testo/ coesione e coerenza
- b. Qualità delle informazioni
- c. Lessico
- d. Correttezza ortografica e morfosintattica, punteggiatura

INDICATORE	EVIDENZE	Voto	
Organizzazione del testo/ coesione e coerenza	Il testo, disorganico e incoerente è privo di pianificazione, non rispetta la consegna	Voto 4	
	Il testo è privo di una pianificazione: gli elementi sono presentati in modo disorganico e talvolta incoerente	Voto 5	
	Il testo presenta gli elementi descrittivi attraverso una semplice e meccanica successione.	Voto 6	
	Il testo presenta una struttura ordinata, con lineare successione degli elementi descrittivi.	Voto 7	
	Il testo presenta un'articolazione ordinata. Gli elementi descrittivi si susseguono in modo chiaro, anche grazie ad un uso adeguato dei connettivi e degli indicatori spaziali.	Voto 8	
	Il testo presenta una struttura originale. La descrizione si sviluppa in modo fluido, grazie ad un disinvolto impiego dei connettivi e degli indicatori spaziali.	Voto 9	
	Lo svolgimento del testo denota creatività ideativa. Disinvolto è il ricorso i connettivi e agli indicatori spaziali che rendono il testo fluido e scorrevole.	Voto 10	
Qualità delle informazioni	La contestualizzazione storica e gli elementi descrittivi (sia fondamentali che marginali) sono assenti.	Voto 4	
	Il testo presenta riferimenti storici non del tutto corretti. Sono presenti alcuni tra gli elementi descrittivi marginali	Voto 5	
	Contiene alcune informazioni storiche che contestualizzano parzialmente l'immagine. La descrizione contiene gli elementi secondari dell'immagine analizzati in modo unicamente oggettivo.	Voto 6	
	Si rintracciano tutte le informazioni storiche fondamentali alla contestualizzazione dell'immagine. Il testo presenta tutti gli elementi principali dell'immagine analizzati in modo prevalentemente oggettivo	Voto 7	
	Le informazioni storiche, necessarie a contestualizzare l'immagine, sono proposte con personale rielaborazione. Il testo descrive in modo esauriente e personale l'immagine. Contiene, inoltre, alcune pertinenti riflessioni soggettive	Voto 8	
	Originale è la rielaborazione delle informazioni storiche. Il testo descrive in modo minuzioso e personale dell'immagine. Equilibrate sono le componenti del testo descrittivo (oggettiva e soggettiva).	Voto 9	
	L'originale rielaborazione delle informazioni storiche è integrata con citazioni letterarie. Descrive in modo minuzioso e originale l'immagine. Originale è, altresì, l'alternanza tra la componente oggettiva e quella soggettiva della descrizione.	Voto 10	
Lessico	Il lessico è ripetitivo e non appropriato	Voto 4	
	Il lessico è povero e non sempre appropriato	Voto 5	
	Il lessico è generico e ripetitivo.	Voto 6	
	Il lessico adoperato è semplice ma corretto.	Voto 7	
	Il lessico è corretto e, in alcune occorrenze, specifico.	Voto 8	
	Il lessico è ricco, vario e specifico.	Voto 9	
	Il lessico è ampio, specifico e ricercato	Voto 10	
Correttezza ortografica e morfosintattica, punteggiatura	Numerose e ricorrenti sono le scorrettezze ortografiche, morfosintattiche e nell'uso della punteggiatura.	Voto 4	
	Numerose sono le scorrettezze ortografiche e morfosintattiche; l'uso della punteggiatura è carente.	Voto 5	
	Il testo presenta alcune ricorrenti scorrettezze ortografiche e morfosintattiche; l'uso della punteggiatura presenta alcune imprecisioni	Voto 6	
	Risulta corretto sul piano ortografico, ma presenta alcune incertezze morfosintattiche e nell'uso della punteggiatura.	Voto 7	
	Risulta corretto a livello ortografico e morfosintattico; anche i segni di interpunzione di base sono usati correttamente	Voto 8	
	Il testo è pienamente corretto a livello ortografico e morfosintattico; tutti i segni di interpunzione sono usati in maniera corretta.	Voto 9	
	Il testo è pienamente corretto a livello ortografico e morfosintattico; l'impiego dei segni di interpunzione conferisce al testo una piena efficacia comunicativa.	Voto 10	
VOTO PROVA:		_____	

RUBRICA VALUTATIVA
PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO- TIPOLOGIA B: TESTO
ARGOMENTATIVO

Alunno/a: _____ Classe _____ . Data _____
INDICATORI:

- a. **Organizzazione del testo/ coesione e coerenza**
- b. **Qualità delle argomentazioni**
- c. **Registro linguistico: adeguatezza al contesto/destinatario, lessico, uso dei modi verbali**
- d. **Correttezza ortografica e morfosintattica, punteggiatura**

INDICATORE	EVIDENZE		
Organizzazione del testo/ coesione e coerenza	Il testo è privo di una pianificazione: gli elementi sono presentati in modo disorganico e frammentario e il discorso è slegato	Voto 4	
	Il testo è parzialmente strutturato: gli elementi sono presentati in modo frammentario. Il discorso si presenta non sempre coerente	Voto 5	
	Il testo presenta una struttura semplice, perlopiù lineare. Sono presenti ma poco sviluppati gli elementi fondamentali di un discorso che non sempre risulta ben legato. Il testo non sempre è coerente	Voto 6	
	Il testo presenta una struttura lineare. Sono presenti gli elementi fondamentali chiaramente individuabili in un discorso poco coeso. Il discorso si presenta discretamente coerente	Voto 7	
	Il testo presenta una struttura ordinata. Sono presenti gli elementi fondamentali chiaramente individuabili in un discorso coeso. Il discorso si presenta coerente	Voto 8	
	Il testo presenta una struttura riconoscibile personale e ben articolata e funzionale al discorso. Sono presenti tesi, antitesi rispettive argomentazioni presentate con ordine. L'alto livello di coesione rende il discorso fluido e chiaro. Il discorso si presenta coerente, persuasivo.	Voto 9	
	Il testo presenta una struttura riconoscibile, originale, articolata in modo da essere altamente funzionale al discorso. Sono presenti tesi, antitesi e rispettive argomentazioni ben modulate. L'alto livello di coesione rende il discorso fluido ed efficace. Il discorso si presenta coerente, stringente e persuasivo	Voto 10	
Qualità delle argomentazioni	E' povero di argomentazioni, espresse in modo superficiale e caotico, senza curarne la pertinenza.	Voto 4	
	Le argomentazioni sono povere e scarsamente chiare e attinenti.	Voto 5	
	Le argomentazioni sono povere ma attinenti	Voto 6	
	Le argomentazioni sono essenziali e pertinenti, non sempre esaustive	Voto 7	
	Le argomentazioni sono generalmente esaurienti, pertinenti e con una discreta varietà nelle tipologie	Voto 8	
	Le argomentazioni sono esaurienti, pertinenti, corrette e varie nella tipologia	Voto 9	
	Le argomentazioni sono valide, pertinenti, corrette, varie nella tipologia.	Voto 10	
Registro linguistico: adeguatezza al contesto/destinatario, lessico, uso dei modi verbali	Il registro linguistico è disomogeneo e del tutto inadeguato, il lessico molto limitato; l'uso dei modi è scorretto	Voto 4	
	Il registro linguistico è poco adeguato e disomogeneo, il lessico limitato; la scelta dei modi verbali è molto imprecisa.	Voto 5	
	Il registro è poco adeguato e omogeneo, il lessico generico e ristretto; l'uso dei modi verbali impreciso.	Voto 6	
	Il registro, poco omogeneo e adeguato al destinatario, presenta un lessico generico e ridondante; l'uso dei modi verbali è spesso impreciso.	Voto 7	
	Il registro è adeguato all'argomento e al destinatario; il lessico è corretto e specifico in alcune occorrenze; i modi verbali corretti.	Voto 8	
	Il registro è omogeneo, adeguato ad argomento e destinatario con un lessico ampio, fluente e specifico all'occorrenza; la scelta dei modi verbali curata e corretta.	Voto 9	
	Il registro è omogeneo e adeguato all'argomento e al destinatario, con il lessico ampio, vario, fluente, preciso e specifico; la scelta dei modi ben finalizzata all'intento comunicativo	Voto 10	
Correttezza ortografica e morfosintattica, punteggiatura	Numerose sono le scorrettezze ortografiche e morfosintattiche; l'uso della punteggiatura è del tutto carente.	Voto 4	
	Il testo presenta scorrettezze ortografiche e morfosintattiche; l'uso della punteggiatura presenta imprecisioni	Voto 5	
	Si rilevano poche scorrettezze ortografiche e morfosintattiche; L'uso della punteggiatura può presentare alcune imprecisioni.	Voto 6	
	Sono presenti alcune scorrettezze ortografiche e morfosintattiche; poche sono le imprecisioni nell'uso della punteggiatura	Voto 7	
	Il testo è generalmente corretto a livello ortografico e morfosintattico; anche i segni di interpunzione di base sono usati in modo appropriato	Voto 8	
	Il testo è corretto a livello ortografico e morfo sintattico; i segni di interpunzione sono usati in maniera appropriata.	Voto 9	
	Il testo è pienamente corretto a livello ortografico e morfosintattico con un impiego sapiente dei segni di interpunzione	Voto 10	

VOTO PROVA: _____

RUBRICA VALUTATIVA

**PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO- TIPOLOGIA C:
COMPRESIONE E SINTESI**

Alunno/a: _____ Classe _____ . Data _____

INDICATORI:

- a. Rispetto della consegna
- b. Qualità delle informazioni
- c. Scelte linguistiche: coesione/coerenza e lessico
- d. Correttezza ortografica e morfosintattica, punteggiatura
- e. Comprensione

INDICATORE	EVIDENZE		
1. Rispetto della consegna	Il testo contiene unicamente informazioni eliminabili (ripetizioni, esempi e simili) oltre che digressioni come commenti personali, aggiunte arbitrarie rispetto al testo di partenza. Il riassunto non rispetta il limite indicato nella consegna.	Voto 4	
	Sono state omesse molte informazioni fondamentali e/o mantenute alcuna delle informazioni eliminabili (ripetizioni, esempi e simili); oppure appaiono digressioni, commenti personali, aggiunte arbitrarie rispetto al testo di partenza; il riassunto non rispetta il limite indicato dalla consegna	Voto 5	
	Il riassunto contiene molte delle informazioni fondamentali, ma include alcune informazioni accessorie, ripetizioni e/o aggiunte arbitrarie; non compaiono invece digressioni e commenti personali; il riassunto non rispetta appieno il limite indicato dalla consegna	Voto 6	
	Il riassunto contiene la maggior parte delle informazioni fondamentali e rispetta i limiti della consegna; tuttavia, presenta qualche informazione accessoria.	Voto 7	
	Il riassunto rispetta la consegna, contiene tutte le informazioni fondamentali e non include alcuna informazione eliminabile	Voto 8	
	Il riassunto contiene tutte le informazioni fondamentali e rispetta i limiti della consegna; la scelta di qualche informazione secondaria è consapevole e contribuisce alla completezza del testo.	Voto 9	
	Il riassunto rispetta appieno la consegna e contiene tutte le informazioni fondamentali; la presenza di qualche informazione secondaria è consapevole e funzionale alla riuscita di testo, che risulta completo e originale	Voto 10	
2. Qualità delle informazioni	Sono state inserite molte informazioni inesatte. Tutto il riassunto rappresenta una copiatura del testo di partenza generando scorretti rapporti logici tra le informazioni e le idee espresse nel testo di partenza	Voto 4	
	Sono state omesse molte informazioni fondamentali e/o mantenute alcuna delle informazioni eliminabili (ripetizioni, esempi e simili); oppure appaiono digressioni, commenti personali, aggiunte arbitrarie rispetto al testo di partenza; il riassunto non rispetta il limite indicato dalla consegna	Voto 5	
	Le informazioni inserite sono perlopiù esatte, ma alcune parti del riassunto sono riprese letteralmente dal testo di partenza, senza un'adeguata rielaborazione; non sono stati compresi e/o espressi correttamente alcuni dei rapporti logici tra le idee e le informazioni del testo di partenza	Voto 6	
	Le informazioni inserite sono esatte; ma alcune parti del riassunto sono riprese testualmente dal testo di partenza; sono stati compresi e/o espressi correttamente la maggior parte dei rapporti logici tra le idee e le informazioni del testo di partenza:	Voto 7	
	Le informazioni inserite sono tutte esatte e sono stati compresi e/o espressi correttamente tutti i rapporti logici tra le idee e le informazioni di partenza; il testo presenta una buona rielaborazione dei contenuti	Voto 8	
	Le informazioni inserite sono tutte esatte e sono stati compresi tutti i rapporti logici tra le idee e le informazioni del testo di partenza; il testo, inoltre, presenta un'ottima rielaborazione dei contenuti	Voto 9	
3. Scelte linguistiche:	Le informazioni inserite sono tutte esatte e sono stati compresi e/o espressi correttamente tutti i rapporti logici tra le idee e le informazioni del testo di partenza; il testo, inoltre, presenta un'ottima e originale rielaborazione dei contenuti	Voto 10	
	Non è rispettata la coerenza semantica e stilistiche (scelte sintattiche lessicali, uniformità di registro, uso del lessico specifico); non è stata rispettata alcuna strutturazione logica e grafica	Voto 4	

coesione/coerenza e lessico	(paragrafi, capoversi) del testo di partenza; non è garantita la coesione all'interno della frase (esempio: reggenza) e tra le frasi (connettivi, sostituzioni, pronomi, eccetera). Il lessico è ripetitivo e non appropriato.		
	Non è stata rispettata la coerenza semantica e/o stilistica (scelte morfosintattiche lessicali, uniformità di registro, uso del lessico specifico); non è stata rispettata alcuna strutturazione logica e/o grafica (paragrafi e capoversi) del testo di partenza; non è garantita la coesione all'interno della frase (esempio: reggenze) o tra frasi (connettivi, sostituzioni, pronomi, eccetera). Il lessico è povero e non sempre appropriato.	Voto 5	
	Il riassunto è coerente sul piano semantico, ma non sempre su quello stilistico; Il testo presenta una semplice struttura logica e/o grafica (paragrafi e capoversi); la coesione testuale è carente. Il testo presenta un lessico generico e ripetitivo.	Voto 6	
	Il riassunto è coerente sul piano semantico, ma non sempre le scelte stilistiche risultano adeguate; la coesione testuale è sufficientemente garantita. Il testo presenta una discreta struttura logica e/o grafica (paragrafi e capoversi) e un lessico semplice ma corretto.	Voto 7	
	Il riassunto è coerente sia sul piano semantico che stilistico e presenta una buona strutturazione logico e/o grafica (paragrafi e capoversi). Il testo presenta un lessico corretto e in alcune occorrenze specifico	Voto 8	
	Il riassunto è del tutto coerente sia sul piano semantico che stilistico; il livello di coesione e a rigorosa struttura logica e/o grafica (paragrafi e capoversi) assicurano una certa efficacia comunicativa al testo. Il lessico è ricco e specifico.	Voto 9	
	Il riassunto è del tutto coerente sia sul piano semantico che stilistico; il livello di coesione e la rigorosa struttura logica e/o grafica (paragrafi e capoversi) assicurano efficacia comunicativa e originalità al testo. Presenta ampiezza, specificità e ricercatezza lessicale;	Voto 10	
4. Correttezza ortografica e morfosintattica, punteggiatura	Numerose e ricorrenti sono le scorrettezze ortografiche, morfosintattiche nell'uso della punteggiatura.	Voto 4	
	Numerose sono le scorrettezze ortografiche e morfosintattiche; L'uso della punteggiatura è carente.	Voto 5	
	Si rilevano poche scorrettezze ortografiche e morfosintattiche; L'uso della punteggiatura può presentare alcune imprecisioni.	Voto 6	
	Risulta corretto sul piano ortografico ma presenta alcune incertezze morfosintattiche e nell'uso della punteggiatura.	Voto 7	
	Risulta corretto a livello ortografico e morfosintattico; anche i segni di interpunzione di base sono usati correttamente.	Voto 8	
	Il testo è pienamente corretto a livello ortografico e morfosintattico; tutti i segni di interpunzione sono usati in maniera corretta.	Voto 9	
	è pienamente corretto a livello ortografico e morfosintattico; l'impiego dei segni di interpunzione conferisce al testo una piena efficacia comunicativa.	Voto 10	
5. Comprensione	Comprensione parziale del messaggio	Voto 4	
	Individuazione globale degli elementi che consentono di comprendere la situazione.	Voto 5	
	Individuazione degli elementi che consentono di comprendere la situazione	Voto 6	
	Comprensione globale del messaggio.	Voto 7	
	Comprensione del messaggio in modo chiaro e completo	Voto 8	
	Comprensione immediata e chiara del messaggio, di cui vengono colte anche alcune implicazioni.	Voto 9	
	Comprensione immediata, chiara e completa del messaggio di cui vengono colti gli aspetti impliciti.	Voto 10	
VOTO PROVA: _____			

b) PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO - MATEMATICHE

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La prova ha la durata di 3 ore. La valutazione avverrà attraverso comuni criteri di correzione per tutte le classi terze, in base alle seguenti rubriche:

RUBRICA VALUTATIVA

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

Alunno/a: _____ Classe _____ . Data _____

AREE:

a. Numeri b. Spazio e figure c. Relazioni e funzioni d. Dati e previsioni

AREE	EVIDENZE		
NUMERI	utilizza regole, algoritmi, formule e contenuti in modo frammentario e superficiale	Voto 4	
	utilizza regole, algoritmi, formule e contenuti in modo parziale	Voto 5	
	utilizza regole, algoritmi, formule e contenuti in modo essenziale	Voto 6	
	utilizza regole, algoritmi, formule e contenuti in modo complessivamente corretto	Voto 7	
	utilizza regole, algoritmi, formule e contenuti in modo corretto e completo	Voto 8	
	utilizza regole, algoritmi, formule e contenuti in modo corretto, completo e organico	Voto 9	
	utilizza regole, algoritmi, formule e contenuti in modo sicuro, approfondito e consapevole	Voto 10	
SPAZIO E FIGURE	individua proprietà e relazioni in maniera confusa inadeguata	Voto 4	
	individua proprietà e relazioni in maniera semplice parziale	Voto 5	
	individua proprietà e relazioni in maniera essenziale	Voto 6	
	individua proprietà e relazioni in maniera complessivamente corretta	Voto 7	
	individua proprietà e relazioni in maniera corretta e completa	Voto 8	
	individua proprietà e relazioni in maniera corretta completa e organica	Voto 9	
	individua proprietà e relazioni in maniera sicura approfondita e consapevole	Voto 10	
RELAZIONI E FUNZIONI	risolve i problemi in maniera errata utilizzando una strategia risolutiva incoerente	Voto 4	
	risolve i problemi in maniera parziale utilizzando una strategia risolutiva poco coerente	Voto 5	
	risolvere i problemi in maniera essenziale utilizzando una strategia risolutiva sufficientemente	Voto 6	
	risolve i problemi in maniera complessivamente corretta utilizzando una strategia risolutiva coerente ma in alcuni punti imprecisa	Voto 7	
	risolve problemi in maniera corretta utilizzando una strategia risolutiva coerente e precisa	Voto 8	
	risolve i problemi in maniera corretta e completa utilizzando una strategia risolutiva coerente precisa e organica	Voto 9	
	risolvere i problemi in maniera sicura utilizzando una strategia risolutiva consapevole ed efficace	Voto 10	
DATI E PREVISIONI	rileva non correttamente dati e li analizza e interpreta in maniera inadeguata	Voto 4	
	rileva parzialmente dati e li analizza e interpreta in maniera non sempre corretta	Voto 5	
	rileva dati e li analizza e interpreta in maniera semplice ed essenziale	Voto 6	
	rileva dati e li analizza e interpreta in maniera complessivamente corretta	Voto 7	
	rileva dati e li analizza e interpreta in maniera corretta	Voto 8	
	rileva dati e li analizza e interpreta in maniera corretta e completa	Voto 9	
	rileva dati e li analizza e interpreta in maniera sicura approfondita e consapevole	Voto 10	
VOTO PROVA: _____			

COLLOQUIO

Il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli alunni. Si valuteranno le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali espresse con capacità di:

- argomentazione
- risoluzione di problemi
- pensiero critico e riflessivo

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e seconda lingua (francese/spagnolo), nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica. La prova orale prenderà avvio dalla presentazione di un nucleo tematico su cui ciascun candidato avrà svolto una personale e autonoma attività di ricerca, che offrirà alla commissione d'Esame l'occasione per valutare non le semplici conoscenze nozionistiche afferenti a ciascuna disciplina quanto la capacità del candidato di impiegarle e convertirle in un più ampio sistema di competenze.

La durata del colloquio per ciascun alunno sarà indicativamente di 30 minuti.

VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

Si riporta di seguito la tabella del colloquio orale

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI VOTO	
Capacità di argomentazione	Argomenta con sicurezza, usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo ed esaustivo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); la conoscenza degli argomenti è approfondita	10
	Argomenta con sicurezza, usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); la conoscenza degli argomenti è completa	9
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; la conoscenza degli argomenti è complessivamente buona	8
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio semplice, espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è per lo più mnemonica	7
	Argomenta con incertezza; usa un linguaggio essenziale; la conoscenza degli argomenti è essenziale	6
	Argomenta solo se sollecitato; usa un linguaggio non sempre appropriato, la conoscenza degli argomenti è molto lacunosa	5
	Usa un linguaggio non appropriato; l'esposizione è difficoltosa per mancanza di conoscenze	4
Risoluzione di problemi	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando con efficacia le proprie conoscenze	10
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze	9
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni sconosciute, cerca soluzioni in situazioni note	8
	Si pone domande in situazioni semplici e cerca soluzioni	7
	Si pone semplici domande e cerca soluzioni dietro la sollecitazione dell'insegnante	6
	Si pone semplici domande con la guida dell'insegnante	5

	Non si pone domande neanche se sollecitato	4
Pensiero critico e riflessivo	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale e originale le conoscenze acquisite	10
	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali;	9
	Rielabora in modo personale le conoscenze acquisite. Individua relazioni tra gli argomenti; propone valutazioni personali; rielabora in modo soggettivo conoscenze non complesse	8
	Individua alcune relazioni logiche tra gli argomenti; propone qualche valutazione personale se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo generico	7
	Propone alcune semplici valutazioni personali se sollecitato; espone le conoscenze in modo mnemonico	6
	Esprime valutazioni personali solo se sollecitato, espone in modo frammentario	5
	Non esprime valutazioni personali	4
Educazione civica	Le conoscenze sui temi proposti sono complete e consolidate, mostra di averne piena consapevolezza attraverso riflessioni personali e argomentazioni	10
	Conosce i temi trattati in modo esauriente e consolidato, mostra di averne consapevolezza attraverso riflessioni personali e argomentazioni	9
	Conosce i temi trattati in modo esauriente, mostra attraverso riflessioni di averne consapevolezza	8
	Le conoscenze dei temi trattati sono generalmente consolidate e mostra di averne consapevolezza	7
	Le conoscenze sui temi proposte sono essenziali e parzialmente organizzate. Rivela consapevolezza e capacità di riflessione se stimolato dai docenti.	6
	Le conoscenze sui temi proposte sono frammentarie e parzialmente organizzate. Rivela consapevolezza e capacità di riflessione se stimolato dai docenti.	5
	Le conoscenze sui temi proposte sono lacunose e male organizzate. Rivela consapevolezza e capacità di riflessione solo se stimolato dai docenti.	4
Padronanza della lingua italiana	Comprende ed usa in modo appropriato e ricco il lessico specifico afferente le diverse discipline	10
	Comprende ed usa in modo appropriato il lessico specifico afferente le diverse discipline	9
	Compie scelte lessicali appropriate in base alla situazione comunicativa	8
	Utilizza un linguaggio semplice in base alla situazione comunicativa	7
	Utilizza un linguaggio essenziale in base alla situazione comunicativa	6
	Utilizza un lessico di base non sempre pertinente alla situazione comunicativa	5
	Utilizza un lessico non pertinente alla situazione comunicativa	4
Padronanza delle lingue straniere	Comprende e produce messaggi in modo corretto e fluente anche in ambiti specifici di varie discipline.	10
	Comprende e produce messaggi in modo corretto anche in ambiti specifici di varie discipline.	9
	Comprende le informazioni principali di un messaggio e sa interagire in modo corretto in campi noti del sapere	8
	Comprende le informazioni più importanti di un messaggio e sa interagire in modo generalmente corretto in campi noti del sapere	7
	Comprende le informazioni essenziali e produce un messaggio comprensibile in campi noti del sapere	6
	Comprende solo alcune informazioni e produce messaggi non del tutto comprensibili	5
	Non è in grado di comprendere né di produrre un messaggio	4

VOTO PROVA: _____

ATTRIBUZIONE VOTO FINALE

1. Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione (intero) e la media non arrotondata dei voti delle prove scritte e del colloquio.
2. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.
3. Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.
4. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.
5. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

L'attribuzione della lode sarà da conferire in presenza di carattere di "eccellenza".

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame (ordinanza n°64 del 14 marzo 2022).

La lode viene attribuita, su proposta delle sottocommissioni, ai candidati che conseguono le seguenti valutazioni:

Voto di ammissione: 10

Valutazione dell'esame di Stato: almeno 10 in due delle tre prove

RUBRICA VALUTAZIONE ESAME DI STATO – Conclusione

Giudizio complessivo

Descrittori	6	7	8	9	10
Maturazione globale	Il candidato ha dimostrato un grado di maturazione globale non sempre adeguato alle richieste/ Il candidato ha dimostrato un grado di maturazione globale sufficiente	Il candidato ha dimostrato un discreto grado di maturazione globale	Il candidato ha dimostrato un grado di maturazione globale buono	Il candidato ha dimostrato un grado di maturazione globale apprezzabile	Il candidato ha dimostrato un grado di maturazione globale elevato/ Il candidato ha dimostrato un grado di maturazione globale considerevole
Conoscenza dei contenuti	Il candidato ha dimostrato di possedere una conoscenza dei contenuti non sempre adeguato alle richieste/ Il candidato ha dimostrato di possedere una conoscenza dei contenuti parziale	Il candidato ha dimostrato di possedere un'adeguata conoscenza dei contenuti	Il candidato ha dimostrato di possedere una buona conoscenza dei contenuti	Il candidato ha dimostrato di possedere una conoscenza completa dei contenuti	Il candidato ha dimostrato di possedere un'ampia ed esauriente conoscenza dei contenuti/Il candidato ha dimostrato di possedere un'approfondita e accurata conoscenza dei contenuti

Lessico	Il candidato ha impiegato un lessico non sempre adeguato alle richieste e talvolta improprio / Il candidato ha impiegato un lessico generico ed essenziale	Il candidato ha impiegato un lessico semplice ma corretto	Il candidato ha impiegato un lessico chiaro e corretto	Il candidato ha impiegato un lessico corretto ed efficace	Il candidato ha impiegato un lessico efficace/ Il candidato ha impiegato un lessico ricco e specifico
Capacità di applicare concetti e principi	Il candidato ha saputo applicare i concetti e i principi/Il candidato ha applicato con incertezza i concetti e i contenuti acquisiti organizzando le conoscenze e le informazioni nei vari ambiti in modo parziale	Il candidato ha applicato più o meno correttamente i concetti e i principi acquisiti, organizzando le conoscenze e le informazioni nei vari ambiti in modo adeguato	Il candidato ha applicato correttamente i concetti e i principi acquisiti organizzando le conoscenze e le informazioni nei vari ambiti con consapevolezza	Il candidato ha applicato correttamente i concetti e i principi acquisiti, organizzando le conoscenze e le informazioni nei vari ambiti con precisione e coerenza	Il candidato ha applicato con precisione e coerenza i concetti e i principi acquisiti, pianificando le conoscenze e le informazioni nei vari ambiti in totale autonomia/ Il candidato ha applicato con precisione, coerenza e originalità, organizzando le conoscenze e le informazioni nei vari ambiti con grande efficacia
Padronanza delle competenze comunicative	Il candidato ha evidenziato una padronanza delle competenze comunicative, logiche ed operative non sempre significativa/ Il candidato ha evidenziato una padronanza delle competenze comunicative, logiche ed operative basilare	Il candidato ha evidenziato una padronanza delle competenze comunicative, logiche ed operative soddisfacente	Il candidato ha evidenziato un'efficace padronanza delle competenze comunicative, logiche ed operative	Il candidato ha evidenziato una significativa padronanza delle competenze comunicative, logiche ed operative	Il candidato ha evidenziato un'elevata/eccellente padronanza delle competenze comunicative, logiche ed operative
Capacità critiche, di analisi e di sintesi	Il candidato ha rivelato essenziali /sufficienti capacità critiche, di analisi e di sintesi	Il candidato ha rivelato discrete capacità critiche, di analisi e di sintesi	Il candidato ha rivelato buone capacità critiche, di analisi e di sintesi	Il candidato ha rivelato apprezzabili capacità critiche, di analisi e di sintesi	Il candidato ha rivelato elevate/eccellenti capacità critiche, di analisi e di sintesi

ESITO DELL'ESAME

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato tramite affissione di tabelloni presso la scuola sede della sottocommissione, nonché distintamente per ogni classe, nell'area documentale riservata del Registro Elettronico, cui accedono solo gli alunni e i genitori della classe di riferimento, con la sola dicitura "non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.